

AL SIGNOR SINDACO
COMUNE DI PORTOGRUARO

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE

DELLA RITENUTA 4% PREVISTA DALL'ART. 28, SECONDO COMMA, DPR 600/73

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante
dell'Associazione/Comitato/Ente
codice fiscale partita iva
con sede in via n.
mail IBAN
relativamente al contributo di € di cui alla delibera di G.C./determina n..... del.....
valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle pene stabilite
per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice penale¹

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità a codesto rispettabile Comune:

- che i contributi erogati a favore del/la summenzionata/o associazione/comitato/altro ente **NON sono in alcun modo connessi all'esercizio dei eventuali attività commerciali;**
- che, pertanto, l'associazione/comitato/altro ente **NON è soggetta/o** nella fattispecie all'applicazione della ritenuta di acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, Dpr 600/73, dal momento che non si configura in relazione ai contributi richiesti alcun esercizio di impresa art. 55 TUIR

.....
(Luogo e data)

Il legale rappresentante

(Firma)

¹ Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 76 Dpr 445/00: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi prevista dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

Art. 75 Dpr 445/00: "Qualora dal controllo (...) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera". "

DICHIARAZIONE

resa ai fini dell'art. 6, comma 2 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante
dell'Associazione/Comitato/Ente
con sede in Prov. (.....) cap. via
codice fiscale partita iva
relativamente all'erogazione del contributo di € di cui alla determina n. del
valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 445/00 e consapevole delle pene stabilite per le false
attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA

- che la posizione degli organi **collegiali della suddetta Associazione** non contrasta con le disposizioni impartite dal comma 2 dell'art. 6 del DL 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010";
- le disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del DL 78 del 31 Maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010" **NON SI APPLICANO (*)** alla suddetta Associazione in quanto

Data

timbro e firma

(allegare copia documento di riconoscimento)

Comma 2 Art. 6 DL 78/2010 convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010 :

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma **NON SI APPLICA (*)** agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27.APR.2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', il **Comune di Portogruaro**, nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che i Suoi dati personali (di tipo comune, eventualmente se necessari di tipo particolare-sensibile e/o di tipo giudiziario), sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ed in particolare per adempimenti relativi all'erogazione del servizio di cui all'oggetto del modulo di richiesta ed il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio. In ogni momento Lei potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR. I contatti che può utilizzare sono, email: urp@comune.portogruaro.ve.it, telefono: 0421-277211. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, email: dpo@studiopaciec srl. L'informativa privacy completa è disponibile presso l'Ufficio competente e presso il sito www.comune.portogruaro.ve.it
